



Sindacato Italiano Lavoratori di Polizia Cgil  
Segreteria Nazionale

Prot. nr. 92/2025

Roma, 3 novembre 2025

*Al Ministero dell'Interno  
Dipartimento della Pubblica Sicurezza  
Segreteria del Dipartimento della P.S.  
Ufficio per le Relazioni Sindacali*

**ROMA**

**OGGETTO: VI Reparto Mobile - gestione e programmazione servizi fuori sede - criticità**

^^^^

Uno stato di emergenza continuativo nelle città di Milano e Pavia è quanto emerge dalle modalità di impiego del personale del VI Reparto Mobile che, nell'ultimo periodo, ha registrato un tasso d'impiego fuori sede con preavvisi anche di appena un'ora.

Il personale interessato non riguarda solo chi disposto in regime di pronto impiego, fermo restando il principio di salvaguardia che dovrebbe derivare da una programmazione atta da un lato a garantire l'efficacia operativa, dall'altro a bilanciare in un'ottica di benessere organizzativo il carico lavorativo con la sfera privata. Il personale interessato è spesso distolto dalla propria attività ordinaria presso l'ufficio di appartenenza, creando così un corto circuito generale anche di malcontento. A maggior ragione quando il fuori sede, oltre che sopraggiunto all'improvviso, con partenze immediate nell'arco di un'ora, prevede anche il pernottamento.

La gestione creativa ed estemporanea dei servizi manifesta un bag di sistema in virtù del quale se non esiste uno stato di guerra e le città di Milano (in particolare) e Pavia non sono sotto assedio, esiste di contro una gestione dell'ordine pubblico caotica e disorganizzata con una messa in pericolo costante della sicurezza e del benessere del personale non più tollerabile. Non stiamo denunciando il caso sporadico di sopraggiunte necessità non previste in programmazione, ma di gestione ordinaria con richieste che si susseguono con le stesse modalità ormai da tempo. Che dipendano dalle questure richiedenti, dalla direzione del reparto o dal connubio tra richiedente e ricevente, chiediamo immediati chiarimenti finalizzati ad una risoluzione tempestiva.

Non può il personale essere continuamente vittima di incapacità gestionali e di programmazione.

In attesa di immediati e dovuti riscontri, si porgono distinti saluti

LA SEGRETARIA NAZIONALE

Michela Pascali